

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA
APPALTANTE DELLA REGIONE
BASILICATA (SUA-RB)**

REGIONE BASILICATA

**UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA
E SOGGETTO AGGREGATORE
20AB**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 20AB.2016/D.00018

DEL 24/3/2016

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori a servizio di varie strutture sanitarie della Regione Basilicata, per la durata di anni cinque, in sette lotti. SIMOG: gara n. 6333559. Indizione.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

"IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DELLA LEGGE 34/2001 ART.53 COMMA 2.

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE Elio Manti

DATA 29/03/2016

Allegati N. 15 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*, come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015;
- VISTO** l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”* e 03 maggio 2006 n. 637 *“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”*, come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 *“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14”* e la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 *“Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”*;
- VISTO** l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 *“Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale”*;
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1417/2015 e 1549/2015 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;

- VISTA** la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”*;
- VISTA** la Legge Regionale 09 febbraio 2016, n. 3 recante: *“Legge di Stabilità regionale 2016”*;
- VISTA** la Legge Regionale 09 febbraio 2016, n. 4 recante: *“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2016, n. 111 *“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018”*;
- VISTA** la Legge Regionale 04 marzo 2016, n. 5 recante: *“Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2016”* ed in particolare gli articoli 77, 78 e 79;
- TENUTO CONTO** che i commi 1 e 2 dell’art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell’art. 10 della L.R. 18/08/2104, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell’art. 77 della L.R. 04/03/2016, n. 5 prevedono che:
- “1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l’economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l’affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria;”*
- “2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di Committenza” degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria;”*
- TENUTO CONTO** altresì, che l’art. 78 della L.R. 04/03/2016, n. 5 rubricato *“Competenze Stazione Unica Appaltante”* prevede che: *“1. A far data dall’entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2016, la Stazione Unica Appaltante è competente, ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 32 della L.R. 8 agosto 2013, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, per l’affidamento di lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevista dalla normativa vigente;”*
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 3 settembre 2014, n. 1039 avente ad oggetto: L.R. n. 26 del 18/8/2014 *“Modifiche e integrazioni alle LL.RR. n. 16/2012 e n. 18/2013 – Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata” – Avvio della fase transitoria di cui al comma 5 dell’art. 10, con specifico riferimento agli enti ed alle aziende del Servizio Sanitario Regionale”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 31 agosto 2015, n. 1119 avente ad oggetto: *“Stazione Unica Appaltante e Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata Disciplina della fase transitoria di applicazione – Art. 10 della Legge Regionale 18.08.2014 n. 26; Art. 1 Legge Regionale 13.08.2015 n. 31”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale dell’11 settembre 2015, n. 1153 avente ad oggetto: *“Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 ss.mm.ii. – Adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – S.U.A e centrale di Committenza C.d.C. ex 2° co. dell’art. 32 L.R. 18/2013 ss.mm.ii.”*;
- TENUTO CONTO** delle disposizioni del DPCM 30.06.2011 tra le quali, in particolare, quelle di cui all’art. 4 che impongono l’adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante ed i soggetti aderenti, ivi compresi quelli intercorrenti tra il RUP (ex Lege 163/2006) e l’RdP (ex Lege 241/90), come peraltro richiamato dalla stessa DGR 398/2015;

DATO ATTO

che le aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata ed il Dipartimento SUA-RB, dopo aver preso atto, da ultima in data 21.10.2015, della DGR n. 1153 del 11.09.2015 contenente lo schema di convenzione in parola, per il tramite dei rispettivi rappresentanti legali, hanno sottoscritto l'apposita convenzione per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA-RB e Centrale di Committenza ex comma 2 dell'art. 32 L.R. 18/2013 ss.mm. e ii., la cui copia finale sottoscritta veniva inviata in data 05.11.2015;

CONSIDERATO CHE

- nelle strutture ospedaliere e sanitarie gli aspetti impiantistici e tecnologici assumono una particolare connotazione, soprattutto per quanto attiene la loro gestione che deve essere improntata ad alta specializzazione per poter così contribuire in modo significativo alla qualità dell'offerta del Servizio Sanitario;
- una adeguata attività di manutenzione, sempre all'avanguardia per quanto attiene le tecniche ed in primis la gestione programmata nonché progettuale degli interventi manutentivi, contribuisce in misura rilevante alla qualità del prodotto e quindi va a garantire una maggiore sicurezza e una migliore prestazione sanitaria;
- tali specificità hanno fatto sì che la manutenzione degli impianti nel sistema sanitario si proponesse, a partire dagli anni 90', con sistemi organizzativi di "global service" esternalizzato. Quindi in tale contesto di globalizzazione la funzione puramente tecnica manutentiva deve essere affiancata da significative attività di organizzazione, coordinamento e controllo che allontanano sempre più la manutenzione della semplice "esecuzione di un lavoro" per farla convergere verso la fornitura di un servizio valutabile non tanto dalle tradizionali ore di lavoro e materiali, ma dalla qualità e affidabilità del servizio offerto. La stazione appaltante è chiamata dunque a tarare il servizio richiesto sulle proprie esigenze scegliendo la modalità di esecuzione che ottimizzi le proprie risorse, tenendo conto che in molti casi il puro criterio del risparmio economico non garantisce il miglior rapporto fra costo e qualità;
- dalla fine degli anni 90', nell'ottica del contenimento e razionalizzazione della spesa, la legislazione italiana, con crescente imperiosità ha imposto agli enti del Servizio Sanitario l'approvvigionamento di beni e servizi mediante l'aggregazione della domanda e dell'offerta. Tanto al fine di ottenere economie di scala ed uniformità dei costi, ovvero facendo sì che la Sanità divenisse il cliente più appropriato delle Centrali di Committenza ed in particolare della CONSIP;
- nelle more dell'istituzione della Centrale di Committenza Regionale, la DGR di Basilicata, n. 298/2012 *"Obiettivi di salute e di programmazione economica-finanziaria - anni 2012-2013 - per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ASP e ASM, dell'Azienda Ospedaliera San Carlo, dell'IRCCS CROB"* individuava quale prerequisito di valutazione l'approvvigionamento nella misura non inferiore al 70% del volume complessivo degli acquisti di beni e servizi mediante la Rete Regionale degli Acquisti-URA, individuando altresì le gare da indire/aggiudicare - qualora non attive le relative Convenzioni presso la CONSIP - compreso quella per l'affidamento della Manutenzione Impianti (elettrici, condizionamento, riscaldamento etc) delle proprie strutture;
- all'uopo nell'anno 2013 veniva costituito il Tavolo Tecnico fra le Aziende Sanitarie ASM-ASP e CROB per la predisposizione della documentazione di gara trasmessa nell'anno 2014 all'OPT regionale per il parere da rendersi o per eventuali integrazioni e/o modifiche;
- intanto all'inizio dell'anno 2015 si dava avvio alle attività della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata concretizzatesi preliminarmente nella ricognizione delle gare URA non ancora concluse e da dover espletare per competenza. Le risultanze di tale ricognizione, tutte riportate nella D.G.R. n. 398

del 31.03.2015, evidenziavano altresì l'opportunità di procedere celermente all'espletamento di dette gare tra le quali quella della Manutenzione degli Impianti delle strutture del Servizio Sanitario della Regione;

- l'architetto Franca Cicale, nominato il 07.04.2015 Responsabile del Procedimento (RdP) della SUA-RB per la citata gara, avviava ogni opportuna verifica finalizzata alla rispondenza dei capitolati ad ogni novità introdotta dalle più recenti normative, alla congruenza dei medesimi rispetto alle Linee Guida emanate dall'ANAC con Determina del 28.04.2015 ed all'accertamento di qualsiasi nuova esigenza delle Aziende Sanitarie rispetto al servizio da affidare;
- in data 07.05.2015 l'Azienda Ospedaliera San Carlo ha inoltrato alla SUA-RB formale richiesta di adesione a detta gara e che il giorno 8 giugno 2015 si è insediato il Tavolo Tecnico dei referenti dell'ASM, dell'ASP, del CROB e del San Carlo per ogni rivisitazione/integrazione degli atti di gara;
- la documentazione predisposta dal Tavolo Tecnico è stata oggetto di approvazione da parte della apposita Conferenza di Servizio aperta il 28.12.2015 e conclusasi il 18.01.2016;
- il D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 " *Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto- legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*" ha confermato l'obbligatorietà in capo ai soggetti aggregatori dell'espletamento delle gare dei servizi di manutenzione impianti sopra soglia, pena il mancato rilascio del CIG da parte dell'ANAC;

**DATO ATTO
CHE**

VISTO

il verbale della conferenza di servizio del 18/01/2016 con il quale si è approvato il capitolato tecnico e si è preso atto degli atti di gara;

PRESO ATTO

della documentazione di gara predisposta dal RdP di seguito riportata:

DISCIPLINARE DI GARA

Allegato 1 CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Appendice 1: Macro tipologie di impianti, e relative consistenze di massima, per singola struttura sanitaria;

Appendice 2: Linee guida per la manutenzione preventiva programmata;

Appendice 3: Presidio tecnologico degli impianti, relative caratteristiche minime ed integrazione del personale dell'Amministrazione;

Appendice 4: Personale assunto dalla precedente impresa appaltatrice

Appendice 5: Capitolato d'oneri impianti elevatori, tappeti mobili, montascale e pedane invalidi;

Allegato 2 FAC SIMILE "A"

Allegato 3 FAC SIMILE "B"

Allegato 4 FAC SIMILE "C"

Allegato 5 FAC SIMILE "D"

Allegato 6 FAC SIMILE "E"

Allegato 7 DUVRI Standard

Allegato 8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Allegato 9 CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

EVIDENZIATO CHE

- al secondo comma dell'art. 41 d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. è inserita la previsione esplicita secondo la quale sono illegittimi i criteri di qualificazione che fissano, senza congrua motivazione, limiti di accesso connessi al fatturato aziendale;
- in tema di violazione dei suddetti principi di proporzionalità e ragionevolezza l'Autorità ha ripetutamente ribadito che non è conforme alla normativa di settore la prescrizione del bando che richieda il possesso di un fatturato minimo globale, negli ultimi tre anni, pari al triplo dell'importo posto a base d'asta, in quanto appare lesiva dei principi posti a tutela della libera concorrenza e del mercato (cfr. parere n. 95 del 13 maggio 2010; parere n. 36 del 26 febbraio 2014). E ancora, la richiesta di fatturato relativa al triennio pregresso è da ritenersi incongrua o non proporzionata e lesiva dei principi di concorrenzialità, qualora superi il doppio dell'importo a base di gara (cfr. Delibera n. 40 del 19 dicembre 2013). Da ultimo il parere n. 222 del 22 dicembre 2015 " Considerato che giova preliminarmente rilevare che gli artt. 41 e 42 d.lgs. 163/2006 lasciano ampia discrezionalità alle stazioni appaltanti circa la possibilità di prevedere requisiti di qualificazione più restrittivi di quelli minimi stabiliti dalla legge, purchè tali prescrizioni rispettino i principi di proporzionalità e ragionevolezza, in modo tale da non restringere oltre lo stretto indispensabile la platea dei potenziali concorrenti e da non preconstituire situazioni di assoluto privilegio (cfr. Parere 29 aprile 2010 n. 83; in giurisprudenza, tra molte, cfr. Cons. Stato, sez. V, 29 dicembre 2009 n. 8914; Id., sez. VI, 3 aprile 2007 n. 2304);" e il parere n. 29 del 12.03.2015 " Infatti, nell'orientamento dell'Autorità così come della giurisprudenza è stata valutata come congrua e non limitativa della partecipazione alla gara la richiesta di fatturati fino al doppio dell'importo a base di gara", il limite fissato nel Disciplinare della gara di che trattasi e sopra descritto assicura il principio di proporzionalità , ragionevolezza e consente la larga partecipazione dei concorrenti";
- la richiesta dell'art. 14 , lettera A. 4, comma a) del Disciplinare di Gara che di seguito si approva, di dimostrare di aver realizzato nel triennio antecedente la gara un fatturato globale di impresa non inferiore all'importo complessivo (5 anni) a base di gara per il/i lotto/i per il/i quale/i si concorre, rientra nei limiti consentiti, è congruo, assicura il principio di proporzionalità, di ragionevolezza e consente una ampia partecipazione di concorrenti;

EVIDENZIATO

altresì che:

il limite fissato dall'art. 14 , lettera A. 4, comma c.1) del Disciplinare di Gara , relativo alla dimostrazione da parte delle Ditte di aver prestato, nel triennio antecedente la gara, servizi- di conduzione e manutenzione ordinaria di impianti- analoghi a quelli dell'oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore al 60% dell'importo complessivo (cinque anni) posto a base di gara per il/i lotto/i per il/i quale/i si concorre, fonda la ragione nel dover dimostrare di avere la capacità di poter condurre e gestire un sistema riconosciuto oggettivamente complesso quale quello della manutenzione degli impianti tecnologici ed elettrici nelle strutture sanitarie e in particolare negli ospedali. Infatti detto servizio risulta fondamentale per la sicurezza di operatori ed utenti nel ciclo del ricovero, della diagnosi e della cura e pertanto necessita che l'affidatario possa dimostrare esperienze precedenti tenendo presente che concorrono alla buona e soddisfacente esecuzione del medesimo numerosi elementi interconnessi come lo stato degli impianti, la professionalità e la specializzazione del personale addetto, la qualità dei materiali impiegati, la capacità di risolvere consistenti problematiche in somma urgenza, la capacità di assunzione di onere quale terzo-responsabile, la consapevolezza del fatto che le attività che si svolgono nelle strutture

servite da detti impianti sono rivolte alla salvaguardia della salute dei cittadini;

RITENUTO

pertanto, dover procedere alla approvazione degli atti di gara e all' indizione della una procedura aperta ai sensi dell' art. 55 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori a servizio di varie strutture sanitarie della Regione Basilicata, per la durata di cinque anni, suddiviso in n. 7 lotti, per un importo complessivo a base d'asta (soggetto a ribasso) di Euro 62.387.500,00, oltre gli oneri relativi alla sicurezza pari a € 472.500,00 (non soggetti a ribasso), per un totale di € 62.860.000,00, compreso gli oneri relativi alla sicurezza, oltre IVA come per legge;

ACQUISITI

i seguenti CIG:

Lotto 1	CIG 6586290A70
Lotto 2	CIG 658629810D
Lotto 3	CIG 658630894B
Lotto 4	CIG 6586314E3D
Lotto 5	CIG 658631818E
Lotto 6	CIG 65863235AD
Lotto 7	CIG 65863289CC

DETERMINA

la narrativa che precede si intende qui integralmente riportata e trascritta quale parte sostanziale ed integrante del provvedimento:

1. di prendere atto della documentazione di gara d'appalto predisposta ed approvata dalla Conferenza di Servizi (la conferenza non approva gli atti di gara ma solo il capitolato tecnico e lo schema di contratto) relativa alla "Gara per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori a servizio di varie strutture sanitarie della Regione Basilicata";
2. di approvare la documentazione di gara di cui al punto 1, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito composta:

DISCIPLINARE DI GARA

Allegato 1 CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Appendice 1: Macro tipologie di impianti, e relative consistenze di massima, per singola struttura sanitaria;

Appendice 2: Linee guida per la manutenzione preventiva programmata;

Appendice 3: Presidio tecnologico degli impianti, relative caratteristiche minime ed integrazione del personale dell'Amministrazione;

Appendice 4: Personale assunto dalla precedente impresa appaltatrice;

Appendice 5: Capitolato d'oneri impianti elevatori, tappeti mobili, montascale e pedane invalidi;

Allegato 2 FAC SIMILE "A"

Allegato 3 FAC SIMILE "B"

Allegato 4 FAC SIMILE "C"

Allegato 5 FAC SIMILE "D"

Allegato 6 FAC SIMILE "E"

Allegato 7 DUVRI Standard

Allegato 8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Allegato 9 CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

3. di indire una procedura aperta ai sensi dell' art. 55 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori a servizio di varie strutture sanitarie della Regione Basilicata, per la durata di cinque anni, suddiviso in n. 7 lotti, per un importo complessivo a base d'asta (soggetto a ribasso) di Euro 62.387.500,00, oltre gli oneri relativi alla sicurezza pari a € 472.500,00 (non soggetti a ribasso) per un totale di € 62.860.000,00, compreso gli oneri relativi alla sicurezza, oltre IVA come per legge;
4. di precisare che l'importo complessivo a base d'asta del presente appalto ammonta ad € 62.860.000,00, compreso gli oneri relativi alla sicurezza, oltre IVA come per legge, da ripartirsi tra le varie Aziende del SSR, secondo i rispettivi fabbisogni che, per ciascun lotto, è dettagliatamente riportato nel Disciplinare di gara e, dunque, non sono previsti impegni di spesa da parte della S.U.A. - R.B. relativamente all'importo a base d'asta giacché, dopo l'aggiudicazione definitiva, i relativi contratti e gli oneri ad essi connessi sono e restano a carico delle committenze sanitarie;
5. di confermare quale Responsabile del Procedimento (RdP) l'Arch. Franca CICALÈ;
6. di procedere alla pubblicazione della procedura di che trattasi, ai sensi dell'art. 66 del D. l.gs 163/2006 e ss. mm.ii., a valere sull'impegno giusta D.D. 20AC.2015/D.00009 del 30.11.2015 (Spese di pubblicità da sostenere per gare della Stazione Unica Appaltante – Impegno);
7. di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende del SSR ed al Dipartimento "Politiche per la Persona" della Regione Basilicata;
8. di trasmettere, altresì, il presente atto al Dirigente dell'Ufficio Valutazione, Merito e Semplificazione, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione – RCP e Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità – RTI per la pubblicazione in attuazione del D. Lgs. n. 33/2013;
9. di dare atto altresì, che tutti gli atti richiamati nel presente provvedimento sono agli atti dell'Ufficio "Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore" del Dipartimento SUA-RB.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. La dicitura è superflua poiché nella compilazione della determina on line il sistema richiede già il contenuto della pubblicazione cui dare corso.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE **Aldo Corrado**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori a servizio di varie strutture sanitarie della Regione Basilicata, per la durata di anni cinque, in sette lotti. SIMOG: gara n. 6333559. Indizione.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **25/03/2016**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Angelo Raffaele Rinaldi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>